



**Marzia Falcon** - Compie gli studi di danza classica con Luciana De Fanti a Mestre (Ve) e, diciassettenne, entra a far parte della compagnia “Il corpo e la mente” di Venezia. In pochi anni si afferma come solista e prima ballerina nei più importanti teatri italiani, lavorando con coreografi quali: Amedeo Amodio, Geoffrey Cauley, Roberto Fascilla, Vittorio Biagi, Ulderico Manani, Leda Loiodice; ed a Toulouse (Francia) con M. Lazés. Nel 1984 entra a far parte della

compagnia “Ensemble di Micha van Hoecke”, con la quale lavora attualmente, partecipando a tutte le produzioni e con cui continua ad esibirsi nei più prestigiosi teatri italiani ed esteri. Ha partecipato, come prima ballerina, a diversi generi musicali e di spettacolo tra cui: *Se il tempo fosse un gambero*, celebre commedia musicale con Enrico Montesano, coreografia di Franco Miseria e regia di Pietro Garinei; ed a programmi e *show* televisivi: “Fantastico 9” (1988) coreografia di Franco Miseria, “Europa Europa”, “Sotto le stelle”. Nel 2004 Enrico Montesano la richiama come prima ballerina per la trasmissione “Trash”. Ha danzato con numerosi partner tra i quali: Raffaele Paganini, Daniel Ezralow, George Jancu, Steve La Chance, Andrè de La Roche, Umberto De Luca, D. Dean, Rubén Celiberti, Igor Yebra, Marco Pierin, Giuseppe Picone. Nel 2002 viene invitata a danzare, con Carla Fracci ed Alessandro Molin, in una coreografia appositamente creata da Luc Bouy. Nel 1990 è una delle protagoniste, al Teatro Espanol di Madrid, delle serate dedicate alle “Stelle italiane della danza” e, nel 1991, partecipa al Galà “M. come Mozart” al Festival delle Ville Vesuviane. Nel 2001 viene invitata, dal Teatro Massimo di Palermo, per il Galà internazionale “La grande danza” e, nel 2003 e nel 2005, è ospite nel Galà per il Premio “Danza & Danza” al nuovo Teatro Comunale di Bolzano. Nel 2010 viene invitata dall’Arena di Verona ai galà “Notte di Stelle” a Roma e Verona. Nel 1991 è la protagonista nella produzione del Ravenna Festival *La Muette de Portici* di Auber, per la regia e coreografia di Micha van Hoecke. Inizia così una nuova fase della carriera di Marzia Falcon, in cui spiccano le sue capacità interpretative ed attoriali: nelle stagioni 1995-1996 e 1996-1997 è co-protagonista nel *musical Un americano a Parigi*, per la coreografia di Luciano Cannito, con Raffaele Paganini e Rosanna Casale; nel 1999 è Calibano in *La tempesta*, coreografia di Fabrizio Monteverde al fianco di Vladimir Malakhov, per la stagione di balletto dell’Arena di Verona. Il 2000 la vede nel ruolo di Elena in *Le Troiane*, regia di Micha van Hoecke; nello stesso anno è Rachele in *Laudes Evangelii* di Leonide Massine (produzione Arena di Verona). Nel 2004 ricopre il ruolo di Ecate in *Macbeth* di Verdi con regia e coreografia Micha van Hoecke e, nel 2005, interpreta Elena in *Faust* di Gounod, sempre con regia e coreografia di Micha van Hoecke per Ravenna Festival. Il 2006 la vede come *Regina della notte*, nello spettacolo omonimo creato da Micha van Hoecke per Ravenna Festival. Nel 2007 viene invitata nuovamente dall’Arena di Verona per interpretare il ruolo della Sacerdotessa in *Aida* con coreografia di David Parsons. Il 2008 la vede danzare in *La Traviata* con regia di Cristina Mazzavillani Muti per Ravenna Festival. Nel 2009 è Agave danzante in *Baccanti* di Micha van Hoecke. Nel 2010 interpreta, in forma di balletto, Jenny delle Spelonche in *L’opera da tre soldi* di Weill-Brecht, sempre per l’Arena di Verona, con coreografia e regia di Mario Piazza. Nel 2011 veste i panni di Andromaca in *Pathos, la tragedia delle Troiane*, con regia e coreografia di Micha van Hoecke. Dal 2010 fa parte del Nucleo di valutazione dell’Accademia Nazionale di Danza. Nel 2012 viene invitata, come rappresentante italiana, a far parte della giuria al “4° Beijin International Ballet Competition Invitational” di Pechino, ed è sempre in giuria al Concorso Internazionale “Premio Roma Danza”. Le sono stati assegnati, tra gli altri, i seguenti premi e riconoscimenti: “Settembre al Borgo” (Caserta, 1988); “Positano” (1989); “Danza & Danza” (1989, 1990); “Premio per la danza” (Grosseto, 1999); “Premio Anita Bucchi 2009” (come migliore interprete femminile per la Stagione 2008-2009).